Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio (01.01.2016)				5.172.151
Riscossioni	in c/ competenza	2.615.393		
	in c/ residui	242.206	+	2.857.599
Pagamenti	in c/ competenza	1.874.219		
	in c/ residui	1.284.149	-	3.158.367
Consistenza della cassa a (31/12/2016)	lla fine dell'esercizio			4.871.383
		4770.040		
Residui attivi	degli esercizi precedenti dell' esercizio	479.019 235.600		714.619
Residui passivi	degli esercizi precedenti			
	dell' esercizio	1.259.772	€	4.744.112
Avanzo d'amministrazion (31.12.2016)	ne alla fine dell'esercizio		€	841.890
Avanzo già applicato a				355.709
Avanzo vincolato per ti Parte Disponibile:	€		313.749 172.431	

Capitolo	L'utilizzazione della parte disponibile dell'avanzo di amministrazione presunto per l'esercizio 2017 risulta così prevista:		
4130	Spese per gestione Centri Visita, musei, sentieri, aree verdi, attrezzature campeggi, posteggi, strutture informative ect.	10.000	
4530	Spese per la gestione di strutture diverse	10.000	
4550	Spese per gestione ordinaria dei giardini botanici	10.000	
4560	Spese relative alla difesa dagli incendi boschivi (centri A.I.B., autobotti, squadre radio e quanto altro necessario), ect.	40.000	
4890	Spese funzionamento C.F.S - C.T.A.	60.000	
4900	Spese per attuazione convenzione con il C.F.S U.T.B.	80.000	
5040	Monitoraggio, gestione, controllo e ripopolamento fauna selvatica ed ittica	15,000	
		\5_\\\	

Capitolo	L'utilizzazione della parte disponibile dell'avanzo di amministrazione presunto per risulta così prevista:	l'esercizio 2017
-	Campagna alimentare in favore della fauna	
5050		10.000
= 100	Spese gestione Riserve Naturali	
5130		20.000
11100	Realizzazione di aree attrezzate, aree turistiche, aree verde pubblico, campeggi natura e di itinerari turistici naturalistici, ect.	15.000
11130	Spese per allestimento giardino botanico, vivaio specie spontanee e della biodiversità	10.000
11280	Interventi di tutela siti Rete Natura 2000	2.000
11460	Potenziamento, ammodernamento e monitoraggio del sistema delle fonti rinnovabili del Parco Nazionale della Sila	
		10.000
11480	Completamento degli interventi relativi al recupero dell'area denominata "Arboreto Sbanditi"	10.000
11550	Spese per migliorare l'accessibilità nel Parco ai diversamente abili	7.709
TOTALE	LITILIZZAZIONE PARTE DISPONIBILE AVANZO AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	309.709

3) STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Si premette che sia il conto economico che lo stato patrimoniale vengono presentati secondo gli schemi di cui agli allegati 11, 12 e 13 del D.P.R. 97/2003.

I risultati sono stati ottenuti nel rispetto degli art. 41, 42, 43, 74, 75 e 77 del Dpr. 97/2003, utilizzando le tradizionali annotazioni contabili, con le opportune integrazioni e rettifiche di cui alle "specifiche".

La Situazione Patrimoniale

La Situazione Patrimoniale evidenzia la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi, all'inizio e al termine dell'esercizio, e le variazioni intervenute per le singole poste del patrimonio netto. Si specificano le poste più significative nel seguito.

<u>ATTIVITÀ</u>

• Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazione in corso e acconti: il decremento di € 112.265,00 deriva dagli impegni assunti nel corso dell'esercizio per la realizzazione di opere ed interventi su beni non di proprietà dell'Ente, lavori in fase di esecuzione (per € 240.805,00), decrementati dei pagamenti avvenuti durante la gestione (per € 353.070,00). Poiché le immobilizzazioni immateriali in corso sono finanziate con il contributo in conto capitale, l'importo decrementato non confluisce nella voce B.I.7 Manutenzione straordinaria e migliorie proprie della terzi bensì si evidenzia nello Stato Patrimoniale una diminuzione delle immobilizzazioni in corso e del contributo in conto capitale.

• Immobilizzazioni materiali (al netto dei relativi fondi d'ammortamento): Impianti e macchinari

La consistenza al 31.12.2016 è pari ad € 17.575,00 ed evidenzia rispetto al 2015 un decremento di € 7.547,00. Tale decremento è la risultante di incremento di € 4.617,00 per permutazione delle immobilizzazioni in corso, di un ulteriore incremento di € 4.829,00 per ulteriori acquisti dell'anno corrente e di una variazione negativa per ammortamenti pari ad € 16.993,00, di cui € 16.702,00 per beni strumentali ed € 290,00 per acquisti di beni strumentali effettuati dall'Ente nelle spese correnti degli anni 2013 e 2014 per il Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato (C.T.A.) alle dipendenze dell'Ente Parco (vedi capitolo 4890 anni 2013/2014).

Le quote di cui sopra sono state calcolate applicando le aliquote dettate dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n° 43 del 12 dicembre 2006.

Automezzi e motomezzi

La consistenza al 31.12.2016 è pari ad € 54.633,00 con un decremento rispetto al 2015 di € 12.690,00. Tale decremento è la risultanza di una variazione negativa di € 12.690,00 per ammortamenti per acquisti effettuati dall'Ente.

Le quote di ammortamento sono state calcolate applicando le aliquote dettate dalla circolare sopra citata.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

La consistenza al 31.12.2016 è pari ad € 130.418,00 con un incremento rispetto al 2015 di € 9.735,00. Tale incremento è la risultanza di un incremento di € 14.352,00 per somme rimaste da pagare e da una variazione negativa di € 4.617,00 per pagamenti effettuati per acquisti in conto residui.

Cespite	1) Valore al 31.12.2015 (al netto Fondo Ammort. 2015)	2) Incremento 2016
Terreni e Fabbricati	0	0
Impianti e macchinari	28.206,00	- 7.547,00
Automezzi	67.323,00	- 12.690,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	130.418,00	9.735,00
	225.947,00	- 10.502,00

- Immobilizzazioni finanziarie... € 0,00
- Rimanenze prodotti finiti e merci € 0,00
- Residui attivi

I residui attivi per l'anno 2016 sono pari ad € 714.619,00 – Residui attivi annd \(\frac{7}{2015} \) € 723.636,00.

Disponibilità liquide

La consistenza delle disponibilità liquide a fine esercizio è di € 4.871.383,00 quale giacenza della cassa contanti presso l'Istituto Tesoriere Banca Sviluppo Spa.

PASSIVITÀ

• Patrimonio Netto

Il patrimonio netto risulta di €. 11.580.027,00 con un incremento di €. 203.319,00 per effetto dell'avanzo economico realizzato nell'esercizio 2016.

• Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale, a destinazione vincolata, ammontano ad € 1.136.062,00. Risulta un decremento rispetto all'anno precedente di € 353.070,00.

• Fondo TFR

E' stato costituito il fondo di €. 313.749,00.

Residui Passivi

I residui passivi misurano sostanzialmente i debiti dell'Ente nei confronti di terzi. Essi ammontano complessivamente ad €. 4.744.112,00, con un decremento (pari ad € 307.633,00) rispetto allo scorso anno in cui erano pari a €. 5.051.745,00 al 31.12.2015.

Si ricorda che nel nuovo schema di stato patrimoniale le poste dell'attivo sono presentate al netto dei corrispondenti fondi d'ammortamento che quindi non compaiono nel passivo.

Il Conto Economico

Il Conto Economico presenta ai fini comparativi gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio 2015, riclassificate ai sensi dell'art. 2425 c.c.

Le risultanze complessive del Conto Economico evidenziano un avanzo economico di € 203.319,00 (vedi allegato 12).

Dallo schema in allegato 11 si evidenzia che:

- 1. Il "valore della produzione" è pari ad € 2.588.392,00 in aumento rispetto al 2015.
- Tra i "costi della produzione" (€. 2.665.918,00) presenta un aumento il valore per "per il personale". La attribuzione dei capitoli di spesa fra le voci del conto economico è operata al fine di renderli più aderenti agli schemi di invio telematico dei bilanci di cui alla legge 196/2009;
- 3. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati quantificati in €. 29.682,70, di cui per attrezzature acquistate direttamente dall'Ente € 16.702,27 ed € 12.690,00 per mezzi di trasporto, infine € 290,44 per beni strumentali acquistati dall'Ente Parco ed assegnati al C.T.A.

Le eliminazioni dei residui passivi ammontano ad € 283.256,00. Le eliminazioni dei residui attivi ammontano ad € 2.411,00.



4) INFORMAZIONI DETTAGLIATE

AMMORTAMENTI:

Le aliquote applicate sono le seguenti: Macchinari per uffici 20% - Impianti ed attrezzature 5%-Automezzi 20% - Mobili e arredi 10%, Hardware 25%, secondo quanto previsto dalla Circolare n.43/2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PERSONALE DIPENDENTE E TFR.

Al 31 dicembre 2016, il personale dell'Ente Parco era così costituito:

- Direttore (fuori organico)
- N. 1 dipendente liv. C2 a tempo indeterminato da maggio 2008;
- N. 2 dipendenti liv. C2 a tempo indeterminato da febbraio 2009;
- N. 1 dipendenti liv. C1 a tempo indeterminato da febbraio 2009;
- N. 2 dipendenti liv. B1 a tempo indeterminato da febbraio 2009;
- N. 2 dipendenti liv. C1 a tempo indeterminato da aprile 2010;
- N. 1 dipendenti liv. B1 a tempo indeterminato da aprile 2010;
- N. 1 dipendenti liv. B2 a tempo indeterminato da aprile 2010;
- N. 1 dipendente liv. A2 a tempo indeterminato da aprile 2010;
- N. 4 dipendente liv. C1 a tempo indeterminato da maggio 2010;
- N. 1 dipendente liv. C2 a tempo indeterminato da maggio 2010;
- N. 1 dipendenti liv. B1 a tempo indeterminato da maggio 2010;
- N. 1 dipendenti liv. B2 a tempo indeterminato da maggio 2010;
- N. 1 dipendente liv. B1 a tempo indeterminato da febbraio 2011;
- N. 1 dipendente liv. A1 a tempo indeterminato da luglio 2012;

Al 31.12.2016 risultano accantonati €. 313.749,00 effettivi per TFR. Tale valore è stato determinato in conformità a quanto stabilito dall'art.1 della Legge 29 gennaio 1994, n. 87, e dall'art. 2 della Legge 8 agosto 1995 n.335, che espressamente richiama le disposizioni dell'art. 2120 del Codice Civile.

VARIAZIONI NEI CREDITI E NEI DEBITI (Residui attivi e passivi):

Nel 2016 restano da incassare € 714.619,00 per residui attivi.

Per i residui passivi, si è registrata una variazione in diminuzione per i residui provenienti dall'esercizio finanziario 2015 (residui al 01.01.2016 € 5.051.745 meno pagamenti per € 1.284.149, meno eliminazione residui per € 283.256, residui rimasti da pagare provenienti dall'anno 2015 €. 3.484.340, ai quali si è aggiunta una crescita dei debiti di competenza sorti nel 2016 per € 1.259.772, per un totale complessivo al 31.12.2016 di €. 4.744.112).

Non è stato costituito alcun fondo di svalutazione crediti in quanto gli stessi sono, alla data attuale, di sicura esigibilità.

NOTIZIE RELATIVE ALLA CASSA

La consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio, 01.01.2016, coincideva perfettamente tra Ente ed Istituto Tesoriere (Banca Sviluppo Spa) ed era di € 5.172.151.

La consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2016, di euro 4.871.383, viene confermata dall'Istituto Tesoriere dell'Ente e certificata dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 01 del 01.03.2017.

Il Bilancio di previsione dell'anno 2016, cui questo consuntivo si riferisce, è stato oggetto di sei provvedimenti di variazione, di cui due con deliberazione del Commissario Straordinario e quattro con determinazioni dirigenziali (trattandosi di variazioni compensative).

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione del Commissario, per le notizie in merito alla gestione dell'ente nei suoi settori operativi e per i fatti di rilievo meritevoli di segnalazione avvenuti anche dopo la chiusura dell'esercizio.

Misure di contenimento della spesa pubblica introdotte sia dal decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, sia dal decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30.07.2010, n. 122, nonché da successive disposizioni.

Questo Ente ha rispettato quanto previsto dalla legge in materia di contenimento della spesa pubblica e relativi versamento allo Stato delle riduzioni di legge (decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30.07.2010, n. 122, nonché da successive disposizioni). In particolare, sono stati emessi nel corso del 2016 i seguenti mandati:

- mandato n. 315 del 12.04.2016 di € 25.447,00 relativo al versamento delle somme di cui all'art. 61, comma 17, D. L. 112/2008;
- mandato n. 607 del 30.06.2016 di € 4.235,00 relativo al versamento delle somme di cui all'art. 1, commi 141 e 142, legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- mandato n. 991 del 25.10.2016 di € 96.904,00 relativo al versamento ai sensi dell'articolo 6, comma 21, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n.78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.
- mandato n. 992 del 25.10.2016 di € 8.219,00 relativamente al versamento di cui all'art. 67 comma 6 del DL 112/08 conv. nella L. 133/2008;
- mandato n. 993 del 25.10.2016 di € 9.460,00 relativamente al versamento di cui all'art. 16 comma 5 del DL 98/11 conv. nella L. 111/2011.-

Il totale versato corrisponde esattamente a quanto previsto dalla scheda di monitoraggio per l'anno 2016 verificata dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 05 del 11.04.2016.-

COWN BY

Il Directore f.f. (dott. Giuseppe Luzzi)

			ALLEGATO 15
	(previsto dall'art. 45, comma 1		
B/III	IISTERO DELL'AMBIENTE E DELI	A TUTELA DEL TERR	RITORIO
IAILE	ENTE PARCO NAZIONA		
			ou missayla yakukulu kukulu kumulu kumul
- Liver thinks a surround to the surround to t	RENDICONTO FINANZIAR	IO DELL'ANNO 201	16
	SITUAZIONE AMMIN	ISTRATIVA	
		100 23 00 (11 10)	
Consistenza de	lla cassa all'inizio dell'eserciz	io	€ 5.172.151
Riscossioni	in c/competenza	€ 2.615.393	***************************************
	in c/residui	€ 242.206	€ 2.857.599
Pagamenti	in c/competenza	€ 1.874.219	A Company of the Comp
	in c/residui	€ 1.284.149	€ 3.158.367
Consistenza de	lla cassa alla fine dell'esercizi	0	€ 4.871.383
Residui attivi	degli esercizi precedenti	€ 479.019	
IXESIGIII ALLIVI	dell'esercizio	€ 235.600	€ 714.619
Residui passivi	degli esercizi precedenti	€ 3.484.340	
	dell'esercizio	€ 1.259.772	€ 4.744.112
Avanzo d'amm	inistrazione alla fine dell'eser	cizio	€ 841.890
Avanzo oià anr	olicato al bilancio		€ 355.709
Avanzo vincolato per tfr dipendenti			€ 313.749
Parte Disponibile			€ 172.431



Relazione Rendiconto

2016

RELAZIONE RENDICONTO 2016

Relazione Rendiconto

2016

INTRODUZIONE

Con la presente viene presentato ed illustrato, secondo quanto previsto dall'art. 46 del D.P.R. n. 97/2003 e dall'art. 51 del Regolamento di Contabilità, il Rendiconto Generale relativo all'anno 2016 dell'Ente Parco Nazionale della Sila.

La presentazione del Rendiconto Generale è uno dei momenti più importanti della vita amministrativa del Parco in quanto offre la possibilità di verificare i risultati complessivamente ottenuti dalla gestione così da pervenire ad una migliore conoscenza della complessa realtà economico - finanziaria del Parco stesso.

Ai sensi del citato DPR n. 97/2003, il Rendiconto Generale degli Enti Pubblici non Economici (tra cui viene annoverato il Parco Nazionale della Sila dalla Legge n. 70/1975 - Tabella IV "Enti preposti a servizi di pubblico interesse"), è costituito da:

- a) conto del bilancio, distinto in rendiconto finanziario decisionale e gestionale;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;
- d) nota integrativa.
- Il Rendiconto generale è accompagnato da:
 - e) situazione amministrativa;
 - f) relazione sulla gestione del Commissario che specifica l'andamento della gestione dell'Ente nel suo complesso;
 - g) parere di regolarità tecnico-contabile;
 - h) schema per missioni e programmi;
 - i) piano degli indicatori dei risultati attesi di bilancio;
 - j) attestazione dei tempi medi di pagamento;
 - k) relazione del collegio dei revisori.
- 1. Il conto del bilancio comprende i risultati della gestione del bilancio per l'entrata e per la spesa, distintamente per titoli, per categorie e per capitoli, ripartiti tra competenza e residui, in conformità agli schemi di cui agli allegati 9 e 10 del DPR n. 97/2003.
- Il conto economico, redatto in conformità agli allegati 11 e 12 del DPR n. 97/2003, dà la dimostrazione dei risultati economici conseguiti durante l'esercizio finanziario secondo le disposizioni dell'art. 2428 del codice civile.
- 3. La situazione patrimoniale, di cui all'allegato 13 del DPR n. 97/2003, indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e al termine dell'esercizio. Essa pone altresì in evidenza le variazioni intervenute nelle singole poste attive e passive e l'incremento o la diminuzione del patrimonio netto iniziale per effetto della gestione del bilancio o per altre cause.
- Al Rendiconto generale è allegata la situazione amministrativa di cui all'allegato 15 del DPR n. 97/2003, la quale evidenzia:
 - 1. la consistenza dei conti di tesoreria all'inizio dell'esercizio, gli incassi e i pagamenti complessivamente fatti nell'anno in conto competenza ed in conto residui ed il saldo alla chiusura dell'esercizio;
 - 2. il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere (residui attivi) e da pagare (residui dell'esercizio;

Relazione Rendiconto

2016

3. l'avanzo o il disavanzo d'amministrazione.

Al Rendiconto generale sono, in ultimo, allegati (art. 40, comma 5, del D.P.R. n. 97/2003):

- 1. la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distinti per l'esercizio di provenienza e per capitolo. Essa indica, altresì, la consistenza al 1° gennaio delle somme riscosse o pagate nel corso dell'anno, quelle eliminate perché non più realizzabili o dovute, nonché quelle rimaste da riscuotere o da pagare;
- 2. la deliberazione che dispone le variazioni dei residui attivi e passivi.

Nel corso dell'anno 2016 sono state apportate al bilancio di previsione le seguenti variazioni:

- con determinazione dirigenziale n. 110 del 30.03.2016 si adottava la 1[^] variazione compensativa al bilancio di previsione 2016, su cui il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole con verbale n. 05 del 11.04.2016;
- con determinazione dirigenziale n. 125 del 11.04.2016 si adottava la 2^ variazione compensativa al bilancio di previsione 2016, su cui il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole con verbale n. 05 del 11.04.2016;
- con determinazione dirigenziale n. 224 del 20.06.2016 si adottava la 3[^] variazione compensativa al bilancio di previsione 2016, su cui il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole con verbale n. 06 del 11.07.2016;
- con deliberazione del Commissario Straordinario n°23 del 09.08.2016 si adottava la 4° variazione al bilancio di previsione 2016, sul quale il Ministero Vigilante ha espresso parere favorevole con nota M.A.T.T.M. Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare prot. n. 0021982/PNM del 18.10.2016, assunto agli atti d'Ufficio al prot. 7160 del 19.10.2016;
- con determinazione dirigenziale n. 492 del 30.11.2016 si adottava la 5^ variazione compensativa al bilancio di previsione 2016, su cui il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole con verbale n. 11 del 13.12.2016;
- con deliberazione del Commissario Straordinario n°30 del 14.12.2016 si adottava la 6° variazione al bilancio di previsione 2016, sul quale il Ministero Vigilante ha espresso parere favorevole con nota M.A.T.T.M. Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare prot. n. 0002336/PNM del 03.02.2017, assunto agli atti d'Ufficio al prot. 882 del 06.02.2017.-

La presente relazione al Rendiconto Generale 2016 si sviluppa in due parti.

Nella prima parte, discorsiva e descrittiva, in cui si pone l'accento sull'Ente come organismo complesso che interagisce con il territorio e con le popolazioni locali, vengono date notizie generali sul Parco, avendo riguardo alla struttura ed al personale.

Nella **seconda parte** ci si sofferma sulle attività svolte nel corso dell'anno, sui risultati conseguiti per ciascun servizio, programma e progetto, in relazione agli obiettivi del programma pluriennale deliberato dagli organi di vertice.

Una lettura dei dati esposti nella presente relazione sulla gestione e nella nota integrativa al rendiconto generale permetterà quindi a tutti i soggetti interessati all'attività dell'Ente, siano essi amministratori, personale, popolazioni residenti, terzi interessati, una migliore conoscenza della complessa realtà economico-finanziaria del Parco Nazionale della Sila.

Relazione Rendiconto

2016

Parte prima

1. Territorio, struttura, funzioni

Istituzione

Il Parco Nazionale della Sila e l'Ente Parco sono stati istituiti con D.P.R. 14 novembre 2002, pubblicato sulla G.U.R.I. n° 63 del 17.03.2003;

Ubicazione

Regione Calabria, zone interne delle province di Cosenza, Catanzaro e Crotone;

Estensione

73.695 Ha, dei quali 12.688 Ha già ricadenti nello storico Parco Nazionale della Calabria (Legge 503 del 1968) ed Ha 3.500 circa già ricadenti in n. 9 Riserve Naturali Statali Biogenetiche;

Territorio

Occupa la parte centrale della Calabria, Altopiano della Sila Grande (CS), Piccola (CZ) ed in parte più ridotta della Sila Greca (CS).

Comprende i monti, i fiumi e i laghi (artificiali) tra i più importanti della Regione.

Il nome deriva dal latino "Silva" e rende giustizia alla grande ricchezza di foreste che su di esso insistono.

Per tale motivo la Sila venne definita il "Gran Bosco d'Italia".

Monti principali

Botte Donato (1928 m.), Montenero (1881 m.), Monte Curcio (1768 m.), Gariglione (1765 m.), Scorciavuoi (1745 m.), Femminamorta (1723 m.), Pettinascura (1708 m.), Timpone Vecchio (1648 m.), Petto di Mandria (1681 m.), Timpone Zagarogno (1397 m.).

Fiumi principali

Fiume Tacina, fiume Simeri, fiume Crocchio, fiume Neto, fiume Mucone, fiume Trionto, fiume Soleo e fiume Lese.

Laghi

Lago Cecita, lago Arvo, lago Ampollino e lago Ariamàcina.

Comuni interessati

Il territorio del Parco ricade in 21 comuni di cui n. 11 in provincia di Cosenza, n. 6 in provincia di Catanzaro e n. 4 in provincia di Crotone di seguito elencati:

Cosenza

Acri, Aprigliano, Bocchigliero, Celico, Corigliano Calabro, Longobucco, Giovanni in Fiore, Serra Pedace, Spezzano Piccolo e Spezzano della Sila;

Relazione Rendiconto

2016

Catanzaro

Albi, Magisano, Petronà, Sersale, Taverna e Zagarise;

Crotone

Cotronei, Mesoraca, Petilia Policastro e Savelli;

Logo

E' rappresentato da una famiglia di lupi che ululano al chiarore della luna.

Sorveglianza

Viene svolta attraverso il C.T.C.A. (Coordinamento Territoriale Carabinieri per l'Ambiente) da gennaio 2017 istituito con Decreto del Capo del Corpo Forestale dello Stato in data 01.07.2004, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2, D.P.C.M. 05.07.20002. Il C.T.C.A. è una struttura dell'Arma dei Carabinieri - Corpo Forestale dello Stato alle dipendenze funzionali dell'Ente Parco, ai sensi dei combinati disposti del D.P.C.M. 05.07.2002 e dell'art. 21 della legge quadro sulle aree protette n° 394 del 6 dicembre 1991.

Oltre alla sorveglianza del territorio, il C.T.C.A. sovrintende le attività delle Stazioni Forestali che hanno circoscrizione territoriale ricadente esclusivamente nel perimetro del Parco. Tale Ufficio ha oggi sede provvisoria in Cosenza ed è attualmente diretto dal Tenente Colonnello dott. Gaetano Gorpia. Con decorrenza 13.04.2016, giusta comunicazione del MIPAF – CFS prot. n° 24843 dell'11.04.2016, acquisita in atti dell'Ente in pari data al prot. n° 2525, il predetto dott. Gaetano Gorpia è stato sostituito dal Capitano ing. Angelo Battista Roseti.

Alle sue dipendenze vi sono 7 Comandi Stazione Forestali, così ubicati:

- 1. Cava di Melis Longobucco (CS) (vi è stato accorpato il C.S.F. di Baraccone Corigliano Calabro (CS));
- 2. Cotronei (KR);
- 3. Lorica- San Giovanni in Fiore (CS) (vi è stato accorpato il C.S.F. Val di Neto San Giovanni in Fiore (CS));
- 4. Mezzocampo Savelli (KR);
- 5. Monaco Taverna (CZ) (vi è stato accorpato parte del C.S.F. Gariglione);
- 6. Spezzano della Sila (CS) Camigliatello Silano, (vi è stato accorpato il C.S.F. del Cupone);
- 7. Zagarise (CZ), (vi è stato accorpato parte del C.S.F. Gariglione);

La dotazione organica del predetto Ufficio, definita ai sensi del suddetto D.P.C.M., è di 80 unità; attualmente il Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Parco Nazionale della Sila ha in forza un numero effettivo di sole 30 unità (di cui n. 3 non sono agenti del C.F.S).

Organizzazione e gestione

Sede legale ed amministrativa del Parco: Via Nazionale snc – 87055 LORICANI SAN GIOVANNI IN FIORE (CS).

Relazione Rendiconto

2016

Centri Visitatori:

Sui territori gestiti dall'ex Azienda di Stato Foreste Demaniali, ora Uffici Territoriali Carabinieri per la Biodiversità, ricadenti in area parco, sono attivi e funzionanti i Centri Visitatori di CUPONE (nei pressi del lago Cecita in Comune di Spezzano Sila – CS), ANTONIO GARCEA (nei pressi di Villaggio Mancuso in Comune di Taverna – CZ) e TREPIDO' (in Comune di Cotronei (KR)).

Ciascuno dei tre Centri si estende per oltre venti ettari di superficie protetta e comprende numerose strutture ed infrastrutture atte alla visita ed all'educazione naturalistica, forestale ed ambientale.

Attività di tutela e valorizzazione del territorio

L'Ente ha il compito di promuovere la protezione dei beni storici, artistici e culturali, ed in particolare quelli naturalistico-ambientali.

Tende nel contempo a incentivare, in sinergia con tutte le altre Istituzioni che hanno competenza sul territorio, uno sviluppo sostenibile ed ecocompatibile, con una serie di microiniziative in campo agricolo, forestale, turistico, artigianale, enogastronomico, storico, culturale, naturale ed ambientale.

Promuove le riscoperta di usi, costumi e tradizioni, per elevare il senso d'appartenenza delle singole collettività, e riqualifica i prodotti dell'intero territorio. Ciò al fine di tutelare non solo le identità dei luoghi e le intrinseche specificità, ma anche quella di indurre a scelte occupazionali incentrate sulle specificità dell'area gestita. L'Ente favorisce ed incentiva il miglioramento delle strutture ricettive e di accoglienza all'interno del Parco nel rispetto della natura e dell'ambiente.

Sono stati realizzati itinerari escursionistici adatti al "Turismo lento" di rilevanza naturalistica, paesistica e storico-artistica, da percorrere a piedi o in mountain bike, a cavallo o con gli sci da fondo, su piste battute o anche fuori pista, attività tutte abbondantemente favorite dalla particolare orografia dell'altipiano e riportate su mappe curate dallo stesso Ente.

Fornisce, con proprie direttive, agli uffici dell'ex Azienda di Stato Foreste Demaniali di Catanzaro e Cosenza (ora Uffici Territoriali Carabinieri per la Biodiversità – UTCB), in regime di convenzione con l'Ente medesimo, validi suggerimenti, orientamenti nonché compartecipazione ad attività e manifestazioni onde adeguatamente qualificare l'efficienza delle Riserve Naturali Biogenetiche e dei Centri Visite ricadenti nel perimetro del Parco al fine di massimizzarne la loro biodiversità.



Relazione Rendiconto

2016

GLI ORGANI ED IL PERSONALE DEL PARCO

Gli Organi del parco

Il Parco Nazionale della Sila è un "Ente pubblico non economico" inserito nella tabella IV (Enti preposti a servizi di pubblico interesse) della Legge n. 70/1975 ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Ambiente. I suoi organi sono: "Il Presidente, il Consiglio Direttivo, la Giunta Esecutiva, la Comunità del Parco ed il Collegio dei Revisori dei Conti (Art. 9, L. 394/1991)".

Con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/PDN/171 dell' 11 febbraio 2008 il Presidente dell'Ente, che era stato nominato con DEC/DPN/376/2003 è stato revocato.

Con il medesimo decreto è stato sciolto il Consiglio Direttivo, già nominato con DEC/DPN/406 del 17/03/2004 e DEC/DPN/1269 del 01/07/2004.

Con il su citato Decreto DEC/DPN/171/2008 il dott. Aldo Cosentino - Direttore Generale della Direzione per la Protezione della Natura del Ministero dell'Ambiente - e il dott. Silvio Vetrano della medesima Direzione, sono stati nominati rispettivamente Commissario Straordinario e Sub-Commissario dell'Ente Parco Nazionale della Sila.

Con successivo decreto N° DEC/DPN/1560 del 29 settembre 2008 il dott. Silvio Vetrano è stato nominato Commissario Straordinario dell'Ente Parco Nazionale della Sila a far data dal 12/09/2008 per la durata di mesi tre e riconfermato con il DEC/DPN/2002 a far data dal 12 dicembre 2008 per la durata di mesi tre e comunque non oltre la nomina degli organi di gestione.

Con decreto DEC/DPN/163 del 13 febbraio 2009 la prof.ssa Sonia Ferrari è stata nominata Presidente dell'Ente Parco Nazionale della Sila.

Con decreto GAB/DEC/2011/148 del 03 ottobre 2011 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e successivo Decreto GAB/DEC/2011/244 del 30 novembre 2011, è stato ricostituito il Consiglio Direttivo dell'Ente e nominati i relativi componenti.

Con Decreto DEC/MIN/245 dell'8 ottobre 2014, assunto al protocollo n. 6040 del 14.10.2014, del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare è stato nominato il Commissario Straordinario del Parco Nazionale della Sila con decorrenza 14.10.2014;

Con DEC/MIN/0000057 del 02.04.2015 il Commissario Straordinario dell'Ente Parco è stato prorogato per ulteriori sei mesi a far data dal 14 aprile 2015;

Con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare prot. 0000208 GMB del 08.10.2015 acquisito in atti di ufficio al prot. 6180 del 13.10.2015, si è provvedure alla proteggi del Commissario Straordinario dell'Ente Parco Nazionale della Sila a far data dal 14 ottobre 2015.

Relazione Rendiconto

2016

Con la nota prot. n. PNM/23712 del 11 novembre 2016, acquisita in atti Ente al prot. n° 7927 del 14.11.2016, avente ad oggetto "Ente Parco Nazionale della Sila – Trasmissione Decreto", concernente la trasmissione del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, si è stabilita l'ulteriore proroga della prof.ssa Sonia Ferrari a Commissario Straordinario dell'Ente Parco Nazionale della Sila, per mesi sei a decorrere dal 25 novembre 2016.

La Comunità del Parco è l'organo propositivo e consultivo dell'Ente. Di essa fanno parte: il Presidente della Giunta Regionale, i Presidenti delle tre Province di Cosenza, Catanzaro e Crotone ed i Sindaci dei 21 Comuni il cui territorio ricade nel perimetro del Parco. La Comunità del Parco è l'espressione delle popolazioni locali e, per questo, ha funzioni di raccordo tra queste e l'Ente Parco. Essa esprime pareri obbligatori sui bilanci preventivi e consuntivi e sul Piano del Parco. In data 18.12.2015 è stato eletto Presidente della stessa Comunità del Parco il dott. Nicola Belcastro, Sindaco del Comune di Cotronei (KR).

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha la funzione del riscontro contabileamministrativo degli atti che l'Ente assume. E' formato da tre componenti di cui due indicati dal Ministero dell'Economia e Finanze ed uno indicato dalla Regione Calabria.

I revisori nelle persone del Dott. Iorfida Antonio (in qualità di Presidente) e del Rag. Vincenzo Passariello, indicati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto prot. N° 0011604 del 27 gennaio 2004; il Rag. Emilio Verrengia nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto prot. N° 0045677 del 13 aprile 2004 su designazione della Regione Calabria, sono rimasti in carica fino alla data del 9 aprile 2009, in quanto con decreto prot. N° 0041406 del 10 aprile 2009 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha nominato il nuovo Collegio dei revisori composto dal dott. Francesco Mauro in qualità di Presidente, e dalla rag. Maria Elisa Mastria, in qualità di componente, in rappresentanza entrambi del Ministero dell'Economia e delle Finanze, mentre la Regione Calabria ha designato il componente di sua spettanza nella persona del dott. Luigi Pantusa e lo stesso è stato nominato dal M.E.F. con Decreto prot. n. 0063703 del 17.05.2011.

Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – prot. 0090859 del 19.11.2014, acquisito in atti Ente al prot. 7188 del 28.11.2014, è stato nominato il Collegio dei Revisori dei Conti, così composto:

- 1 rag. Maria Elisa Mastria, presidente, in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- 2 dott.ssa Anna Mastrolorenzo, componente, in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- 3 dott. Enrico Rapagnetta, componente, in rappresentanza della Regione Calabria. Il dott. Rapagnetta con nota del 17.04.2015, acquisita in atti Ente al prot. 2371 del 23.04.2015, ha comunicato le proprie dimissioni dall'incarico.

Attualmente si è in attesa della nuova designazione del componente in rappaesentan della Regione Calabria.

Relazione Rendiconto

2016

Il Personale dell'Ente

Il Direttore è il responsabile esecutivo dell'Ente.

Con Decreto del 3 dicembre 2004 N° DEC/DPN/2411 il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ha nominato direttore del Parco Nazionale della Sila il Dr. Michele Laudati, lo stesso ha assunto regolare servizio in data 16 gennaio 2006.

Con Decreto DEC/GAB/9 del 20.01.2012 il Ministro dell'Ambiente ha nominato il dott. Michele Laudati direttore del Parco Nazionale della Sila per ulteriori cinque anni.

In data 15.01.2017 il contratto di cui sopra con il dott. Michele Laudati è giunto a naturale scadenza, pertanto, nelle more dell'espletamento della procedura di nomina del nuovo direttore, con Deliberazione Commissariale n° 01 del 13.01.2017, superiormente approvata dal MATTM, si è stabilito di affidare le funzioni di direttore, per compiti specifici non prevalenti, al funzionario dell'Ente dott. Giuseppe Luzzi nel periodo 16.01.2017 – 15.04.2017, successivamente prorogato per ulteriori mesi 3 (tre) a far data dal 16.04.2017, con successiva Deliberazione Commissariale n° 08 del 14.04.2017.

